



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Scientifico Statale "G.B. Grassi"

Cod. Mecc. LTPS02000G - Cod.Fisc. 80005530599

Via P. Sant' Agostino n° 8 – 04100 Latina - tel. 0773603155 / fax 0773603351

e-mail: LTPS02000G@istruzione.it - LTPS02000G@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2017-18

Il PAI, introdotto dalla **Direttiva sui BES del 27/12/12** e dalla **CM del 6/03/13**, è un documento che **“fotografa” lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola** e le azioni che si intende attivare per fornire risposte adeguate a tali bisogni.

Tale documento ha lo scopo di:

- garantire l'**unitarietà dell'approccio educativo e didattico** della comunità scolastica;
- garantire la **continuità dell'azione educativa e didattica** anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una **riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento** adottati nella scuola.

La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, rappresenta l'**assunzione collegiale di responsabilità** da parte dell'intera comunità scolastica **sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento** adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (a.s. 2017-18):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	-
➤ minorati udito	-
➤ Psicofisici (L.104/92 art.3, c.3)	1
2. disturbi evolutivi specifici	-
➤ DSA	16
➤ ADHD/DOP	-
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Altro	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	-
➤ Linguistico-culturale	-
➤ Disagio comportamentale/relazionale/ BES	3
➤ Altro	22
Totali	44
% su popolazione scolastica	3,05%
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	-

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate	Sì
Assistente specialistico	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali integrate	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate	No
	Attività laboratoriali integrate	No
Funzioni strumentali / coordinamento		No
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Altro:		

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
Altro: autoformazione	Sì	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				•	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			•		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			•		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				•	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		•			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		•			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				•	
Valorizzazione delle risorse esistenti				•	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			•		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					•
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici •</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2017-2018

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Risorse umane:

Dirigente scolastico (coadiuvato dai **componenti** del suo **staff**): coordina il processo di inclusione per gli alunni con BES; garantisce idonee risorse professionali ed economiche (organico di sostegno, interventi di assistenza specialistica, formazione classi e CdC) e adeguata organizzazione degli spazi e degli strumenti necessari.

Referente per l'Inclusione Sociale - Servizi ed interventi per gli studenti: organizza e attiva progetti di approfondimento/recupero di valenza inclusiva; cura il monitoraggio di corsi di sostegno/recupero didattico e di interventi specifici per i BES.

Referente per l'Inclusione Sociale - Continuità ed orientamento: promuove e coordina l'ingresso degli alunni nel passaggio dalla scuola media; facilita l'informazione circa le prospettive di studio e/o di lavoro.

Referente per l'Inclusione Sociale - Inclusione studenti con bisogni educativi speciali: promuove e coordina le attività inclusive d'Istituto; coordina l'attività del GLI; coordina l'attività dei docenti per il sostegno; cura le relazioni con i genitori e con gli operatori /Enti esterni coinvolti; coordina i GLHO e i CdC per i BES; coordinano l'intervento di assistenza specialistica; gestisce i rapporti con il CTS.

Commissione Progettazione Fondi Europei/PON e Commissione Alternanza Scuola/Lavoro: elabora piani per migliorare gli ambienti di apprendimento, elabora progetti di alternanza scuola/lavoro, organizza reti di scuole ed enti per la condivisione dei progetti; pianifica, aggiorna e coordina l'offerta formativa in senso inclusivo.

Nucleo Autovalutazione: rileva le criticità ed i punti di forza; individua le priorità strategiche con i relativi obiettivi di miglioramento; monitora la realizzazione del PTOF.

Referente INVALSI: cura le modalità di proposizione delle prove comuni e delle prove INVALSI.

Staff Dirigenziale: aggiorna sulle direttive e propone corsi di formazione specifici per docenti.

Coordinatori di classe: recepiscono le segnalazioni delle famiglie e quelle emerse in sede di CdC e le comunicano alla **Commissione Orientamento e Inclusione Sociale**; coordinano la progettazione e l'attuazione dei PDP; raccolgono i materiali didattici prodotti e li trasmettono alla **Commissione Orientamento e Inclusione Sociale**.

Docenti curricolari: progettano e attuano i PDP e i PEI (con i docenti di sostegno); partecipano ai CdC e ai GLHO per la verifica dei percorsi educativo-didattici.

Docenti per il sostegno: svolgono funzione di mediatori fra tutte le componenti coinvolte nel progetto educativo; coordinano l'elaborazione e l'attuazione dei PEI; sono garanti dei bisogni dei singoli alunni con disabilità (L. 104/92) e si attivano per i necessari interventi; si confrontano tra loro sulle esperienze in atto e condividono i materiali didattici prodotti.

Assistenti: condividono la stesura dei PEI e collaborano alla loro attuazione.

Alunni: collaborano ad attività di tutoring.

Personale ATA: collabora attivamente alla realizzazione degli interventi proposti.

Responsabile per la sicurezza: recepisce le segnalazioni circa la presenza di barriere fisiche e ne richiede e promuove l'intervento di superamento.

Organi a livello collegiale:

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): presieduto dal D.S. e costituito dalla rappresentanza docenti, rappresentanza coordinatori del biennio e del triennio, rappresentanza docenti di sostegno, rappresentanza di genitori, alunni, personale ATA, assistenti e operatori specialistici. Si riunisce periodicamente con i compiti di:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di

azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/ metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze ai sensi dell'art.1 comma 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art.10 comma 5 della legge 30 luglio 2010 n.122;
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Collegio Docenti: al termine di ogni a.s. verifica i risultati del PAI; discute e delibera il PAI proposto dal GLI per il nuovo anno.

Consiglio di Classe: recepisce le segnalazioni di BES; definisce e verifica l'attuazione del percorso personalizzato (PDP), che viene condiviso dalla famiglia.

GLHO: è formato dal CdC allargato a tutte le componenti interessate (famiglia, assistenti e operatori specialistici); definisce e verifica l'attuazione del percorso individualizzato (PEI) per gli alunni con certificazione ai sensi della L.104/92; cura l'aggiornamento del PDF.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Informazione continua ed aggiornata ai docenti su convegni, incontri, corsi di formazione, tematiche e normativa specifica sulla base delle offerte proposte alla scuola dal polo per la formazione "E. Castelnuovo", associazioni di settore, ecc.

Sensibilizzazione ad una libera circolazione e scambio di esperienze e di materiali didattici prodotti all'interno della scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutazione dei percorsi educativo-didattici personalizzati: è svolta in fase intermedia (gennaio/febbraio) e finale (maggio) nella seduta dei GLHO per gli alunni con disabilità e dei CdC allargati alla componente specialistica e alle famiglie per i BES.

Verifiche e valutazione degli alunni con BES: vengono seguiti i criteri stabiliti nei rispettivi PEI/PDP, in considerazione delle opportune misure dispensative/compensative adottate nei singoli percorsi educativi sulla base delle specifiche esigenze degli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La **Commissione Orientamento e Inclusione Sociale:** coordina le fasi di predisposizione dei PEI/PDP (osservazione-progetto-monitoraggio-valutazione) in accordo con CdC, famiglia, assistenti e operatori specialistici.

Il docente per il sostegno: coordina e mette in atto il PEI con la collaborazione di tutti i docenti curricolari, favorendo al massimo le opportunità di condivisione dei processi di apprendimento all'interno del gruppo classe.

Gli **Assistenti** collaborano con i CdC all'attuazione dei PEI e alla loro verifica e valutazione nelle sedute dei GLHO.

Gli operatori degli sportelli **CIC** (biennio/triennio) gestiscono uno spazio di ascolto aperto a tutti gli studenti della scuola, con interventi mirati al singolo alunno e, secondo le necessità, all'intero gruppo classe.

La metodologia d'intervento si fonda su di un confronto continuo tra i vari operatori coinvolti attraverso l'azione di coordinamento del docente referente e dei coordinatori dei CdC, in modo da poter monitorare costantemente i processi educativi in atto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Collaborazione con operatori specialistici (ASL, Centro di riabilitazione Armonia, specialisti, psicologi e terapisti privati indicati dalle famiglie) direttamente coinvolti nei percorsi educativi personalizzati.

Collaborazione con Enti Pubblici: Amministrazioni comunali (assegni per l'acquisto libri scolastici) e Provincia di Latina (progetto di assistenza specialistica agli alunni disabili e con difficoltà).

Collaborazione con strutture pubbliche (Museo Terra Pontina e Biblioteca Comunale Aldo Manuzio) e agenzie private per le attività extrascolastiche e di alternanza scuola/lavoro, con associazioni culturali per il laboratorio teatrale, con le Università (La Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata, Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale) per le attività di formazione ed orientamento.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Condivisione e corresponsabilità delle famiglie nell'attuazione dei PEI/PDP predisposti dai CdC; **incontri** periodici con i docenti per monitorare le fasi di attuazione degli interventi educativo-didattici (almeno tre volte/anno: ott/nov – feb/marzo – maggio, e quando lo si ritenga necessario).

Partecipazione della componente genitori al **GLI** e collaborazione alla fase di progettazione e verifica delle attività inclusive d'Istituto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Percorsi formativi inclusivi (alunni con BES)

▶ **Finalità generali** degli interventi specifici

- Favorire il processo di **crecita** valorizzando le peculiarità individuali;
- Favorire un **ambiente** sereno e accogliente;
- Favorire una **partecipazione** attiva alla vita scolastica.

▶ **Obiettivi**

- Sviluppare e consolidare le **conoscenze**, **competenze** ed **abilità** nei diversi ambiti educativi e in relazione alle proprie potenzialità.
- Superare ogni tipo di **barriera** che possa ostacolare i processi di formazione e apprendimento di ogni singolo alunno.

▶ **Strumenti di attuazione**

- Dopo un iniziale periodo di **osservazione** e **conoscenza** dell'alunno, predisposizione del **PEI/PDP** in sede di GLHO/CdC in accordo con tutte le parti interessate e con la famiglia.

▶ **Strategie di intervento**

- Ottimale **organizzazione delle risorse** nella fase di ingresso e accoglienza (formazione del gruppo classe, articolazione delle cattedre, predisposizione dell'orario settimanale, scelta e ubicazione dell'aula, convocazione CdC prima dell'inizio delle lezioni);
- Promozione di **pratiche inclusive** condivise da tutta la comunità scolastica;
- **Ascolto** dei bisogni dell'alunno;
- **Condivisione** del progetto educativo-didattico da parte di tutti i docenti;
- **Verifica** periodica ed eventuali **adattamenti in itinere** in sede di GLHO/CdC;
- **Collaborazione** costante con la famiglia.

▶ **Risorse strumentali**

- **Laboratori:** laboratori informatici (n.2), laboratorio multimediale (n.1), laboratorio di fisica e laboratorio di chimica, n.2 aule-laboratorio (in allestimento) per attività specifiche (pratico-operative) per gli alunni con disabilità grave.

- **Spazi attrezzati:** biblioteca, spazio cineforum, auditorium, palestra e spazi esterni.
- **Sussidi informatici** da mettere a disposizione personale degli alunni con disabilità e/o con BES: notebook, stampante, tastiera e mouse facilitati, iPad, casse acustiche, microfoni, pen drive, LIM, software specifici e dizionari in formato elettronico.

Materiale didattico vario, libri e testi scolastici in comodato d'uso, giochi didattici.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Gli spazi e le attrezzature collettive sono accessibili a tutti gli alunni: gli accessi sono dotati di ascensore (auditorium-biblioteca). La biblioteca garantisce il servizio di consultazione e prestito. Gli alunni con disabilità e BES possono fruire di tutti i sussidi informatici (notebook, stampante, tastiera e mouse facilitati, iPad, casse acustiche, microfoni, LIM, software specifici e dizionari in formato digitale) sia per le lezioni curriculari che per progetti e attività individualizzate.

I collaboratori scolastici prestano assistenza di base per l'uso dei servizi igienici e per la cura della persona agli alunni non autonomi.

Si valorizzano le competenze specifiche dei docenti (come espresse nei CV personali) e degli altri operatori presenti nella scuola nell'ambito degli interventi di didattica inclusiva.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Presentazione di progetti presso Enti Esterni (MIUR, Enti Locali, Fondazioni, ecc.):

Progetto di assistenza specialistica (Regione Lazio) per alunni con disabilità e/o disagio, che prevede l'attivazione di progetti di didattica inclusiva, attraverso l'intervento di assistenti-educatori, acquisto di sussidi, attrezzature informatiche e materiali vari, attivazione di laboratorio teatrale, accompagnamento degli alunni non autonomi nelle visite e viaggi istruzione e nelle uscite per mostre e spettacoli teatrali, spese di trasporto per mezzi con piattaforma di sollevamento per carrozzine.

Progetto di alternanza scuola/lavoro:

- 1) Per gli alunni disabili e con DSA/BES, l'Alternanza Scuola Lavoro, viene effettuata in riferimento alla L. 107/2015, la quale si attiene a quanto previsto dal D.Lgs. n. 77/2005, nel quale è indicato che i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, progettando le esperienze in misura coerente con gli specifici bisogni degli alunni. Tale esperienza si configura come un'ottima attività di inclusione per i ragazzi con disabilità, individuando scelte coerenti con le loro reali attitudini e specificità. Anche per gli alunni disabili e con DSA/BES, nonché per gli alunni stranieri, nell'ambito degli accordi di ASL, saranno attivati percorsi che siano in grado di garantire compiutamente l'inclusione in un contesto lavorativo, al fine di garantire la partecipazione all'attività in totale sicurezza.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Particolare attenzione viene riservata alla fase di **accoglienza** del nuovo alunno e della sua famiglia, sia nella fase di **conoscenza** (mese di giugno), sia in quella di **ingresso** nella nuova scuola (mese di settembre). La **Commissione Orientamento e Inclusione Sociale** sollecita e organizza contatti con la famiglia, con la scuola di provenienza e con gli operatori socio-sanitari già nei mesi di aprile-maggio e collabora alla realizzazione di eventuali **progetti-ponte** per alunni con grave disabilità.

La **Commissione Orientamento e Inclusione Sociale** promuove ed organizza:

- 1) in entrata, attività di incontro e conoscenza della nuova realtà scolastica; informa preventivamente il GLI su casi di alunni con disabilità o disagio;
- 2) in uscita, attività di conoscenza del mondo dell'Università e del mondo del lavoro.

Aggiornato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
Approvato dal Collegio Docenti

in data **18/06/2018**

in data **19/06/2018**

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa **Giovanna Bellardini**

.....